



CC

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Filosofia del linguaggio

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	<i>Il semestre (23-02-2026 – 15-05-2026)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	SSD M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi; nuovo SSD Phil-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi
Component Code	003101
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

Docente	
Nome e cognome	Susan Petrilli
Indirizzo mail	susanangela.petrilli@uniba.it
Telefono	080.5717485
Sede	DIRIUM – Palazzo Lingue, Via Michele Garruba, n. 6
Sede virtuale	Codice Teams per il ricevimento telematico: XXXXX
Ricevimento	Martedì 12-14 o su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	///	102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi
<p>1. Come disciplina collocata al terzo anno del Corso di laurea in Lingue, Culture e Letterature Moderne, la filosofia del linguaggio pone i fondamenti per la corretta professionalizzazione del laureato impegnato a interpretare le lingue, i linguaggi, le culture, i testi letterari, le relazioni interumane.</p> <p>2. Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della filosofia del linguaggio. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare le enunciazioni, i testi, le lingue e i linguaggi sia nell'uso ordinario sia in quello specialistico.</p>

<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>l'originario filosofare del linguaggio, la sua costitutiva pluridiscorsività dialogizzata, senza la quale la stessa oggettivazione del linguaggio e quindi le stesse discipline filosofiche e linguistiche non sarebbero possibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisizione di una coscienza pluridiscorsiva, plurilinguistica, dialogizzata contribuisce allo sviluppo della capacità di formulare giudizi critici su testi e problematiche culturali in senso ampio. • <i>Abilità comunicative</i> Nel linguaggio della filosofia si manifesta la tendenza della vita linguistico-sociale e ideologica verso il plurilinguismo dialogico. Ciò risulta dal fatto stesso che una disciplina come la filosofia del linguaggio soprattutto in modo particolare mette in comunicazione e a confronto linguaggi diversi di diversi sistemi di vita, culture, gruppi sociali, generi discorsuali, mestieri e specializzazioni scientifiche, ecc. S'intende sviluppare strumenti metodologici adeguati per mettere in discussione le competenze proprie e altrui, e fare ciò interrogando il linguaggio stesso di cui si ostenta la competenza. Ciò significa orientarsi nel senso della disposizione alla messa in discussione, alla riflessione e alla critica in quanto disposizione socialmente auspicabile in ogni situazione e contesto, siano essi ordinari o particolari e specialistici. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Attraverso la comprensione del funzionamento del linguaggio e delle lingue, e attraverso di essi, dei processi inferenziali, la filosofia del linguaggio contribuisce alla capacità di argomentazione, di riflessione, di apprendimento. Ciò può anche permettere di impiegare il materiale bibliografico consigliato nel migliore dei modi e di organizzare autonomamente ricerche di base per approfondire gli argomenti in programma. Tali esercizio sarà verificato attraverso colloqui ed esami orali.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Scienze umane; Insieme tra unici, tra incomparabili; Fuori identità, fuori soggetto; Categorie barthesiane per una nuova filosofia del linguaggio; La scrittura / la trascrizione; Il discorso amoroso; Il godimento; Il neutro; La parola; Il linguaggio; Gli archivi sonori; Il corpo; Il ritmo; Le figure del discorso; Lo spazio geografico; Lo spazio sociale; Verso la Significs; Il problema del significato; Metafora, significato, interpretazione; Dal significato alla significatività; Il linguaggio; Il senso materno; Il problema dell'io; Victoria Welby, Gaston Bachelard, Charles Morris; Genevieve Vaughan e il dono materno del linguaggio</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Roland Barthes, <i>Come vivere insieme</i>, a cura di A. Ponzio, Milano, Mimesis, 2024 2. Susan Petrilli, <i>Oltre il significato. La signifcs di Victoria Welby. Significatività e filosofia del linguaggio</i>, Milano, Mimesis, 2023

Note ai testi di riferimento	Eventuale materiale didattico aggiuntivo per specifici approfondimenti sarà indicato durante lo svolgimento del corso
Materiali didattici	I libri sindacati sono reperibili in tutte le librerie. Gli articoli in open access possono essere scaricati attraverso i link inseriti dopo le coordinate bibliografiche. Non sono previsti programmi differenziati per i non frequentanti

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Come stabilito dal Regolamento didattico, gli esami di Filosofia del linguaggio sono orali. Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	<p>L'esame consiste nella verifica dell'acquisizione di competenze relative alla Filosofia del linguaggio e alla sua specifica terminologia. In particolare lo studente dovrà dimostrare di essere informato e di saper rispondere delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni e attraverso la lettura dei testi in programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Valutazione del grado di ricezione dei contenuti • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Prove in itinere • <i>Autonomia di giudizio:</i> Simulazioni di giudizio • <i>Abilità comunicative:</i> Simulazioni di lezioni ex cathedra • <i>Capacità di apprendere:</i> Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i></p> <p><i>Valutazione insufficiente: lo/la studente/studentessa descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, si esprime con un linguaggio comune e non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene.</i></p> <p><i>18-21: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza basilare o talvolta lacunosa dei contenuti e li espone in un linguaggio non sempre adeguato. Le argomentazioni fornite non sempre sono soddisfacenti.</i></p> <p><i>22-25: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza discreta dei contenuti e li espone in un linguaggio parzialmente adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti anche se generiche o nozionistiche.</i></p> <p><i>26-28: lo studente/la studentessa dimostra una buona conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti.</i></p> <p><i>28-30: lo studente/la studentessa dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio sempre adeguato. Le argomentazioni sono valide e consapevolmente fornite.</i></p>

	<p><i>30 e lode: è riservato allo studente/alla studentessa che dimostra di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</i></p>
<p>Altro</p>	<p>Si consiglia vivamente la frequenza.</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul sito del Dipartimento.</p> <p>Gli orari possono subire variazioni ma gli studenti ne saranno tempestivamente informati. Gli studenti sono pregati di verificare nella pagina web docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. All'esame sarà richiesta la presentazione di un documento d'identità.</p> <p>Per ogni altra informazione si rinvia alla pagina web del docente, Prof. Susan Petrilli (http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan); anche alla sua pagina web: www.susanpetrilli.com</p> <p>La docente è sempre contattabile via email al seguente indirizzo: susanangela.petrilli@uniba.it</p> <p>Gli studenti che per qualche serio motivo non hanno la possibilità di incontrare il docente nelle ore di ricevimento possono richiedere via email un appuntamento personale col docente.</p>

